

L'INIZIATIVA UN CARTELLONE LUNGO DUE MESI

Guerra aperta all'obesità

Ciclo di eventi e dibattiti

C'E' ANCHE Pisa fra le capitali europee della lotta all'obesità. Grazie ad un cartellone di eventi che è iniziato ieri dal Cep e proseguirà fino a giugno inoltrato. Due mesi di iniziative, realizzate nell'ambito di «Pisa città che cammina», il progetto promosso da Società della Salute della Zona Pisana e Comune di Pisa e gestito con la collaborazione dell'Uisp. Si è cominciato ieri dall'area a verde lungo piazzale Michelangelo, al Cep, prima tappa di quel «Divieto di accesso, giochi in corso», protagonisti i bambini delle elementari «Novelli» che si propone di riportare i più piccoli ad occupare gli spazi pubblici. Mercoledì 17 sarà la volta di Marina di Pisa (coinvolti gli alunni delle «Nicola Pisano»), il 14 maggio a Porta Fiorentina (con i bimbi delle «Fucini»), il 15 a Putignano (Istituto comprensivo «Gamerra»), il 16 a Porta a Lucca (Tongiorgi), il 17 alle Officine Garibaldi (Fibonacci) e il 22 nel quartiere di San Martino («Galilei»). Tanti anche i convegni e le occasioni di riflessione. La prima già lunedì 15 aprile alle Officine Garibaldi (ore 16.30) con una tavola rotonda cui interverranno Legambiente, l'assessore Raffaele Latrofa e l'architetto Fabio Daole: si farà il punto sul verde pubblico cittadino. Il clou, però, sarà 18 maggio, in occasione dell'Obesity Day con Pisa che sa-

rà fra le città europee protagoniste dell'iniziativa. La mattina i riflettori si accenderanno sulle mura di Pisa, teatro di una passeggiata di un chilometro e mezzo che si concluderà proprio in piazza dei Miracoli, con tanto di ripresa aerea su tutti i partecipanti, riconoscibili dall'alto perché indosseranno un giubbotto caratterizzante la lotta contro l'obesità.

«Investire sulla prevenzione educando ad un'alimentazione sana e a stili di vita corretti e non sedentari è una necessità crescente ovunque e per chiunque – ha sottolineato la presidente della SdS Pisana Gianna Gambaccini intervenendo questa mattina al Cep-: a maggior ragione in un territorio, come il nostro, che stando agli ultimi dati disponibili è caratterizzato da un'incidenza fra le più alte della Toscana di popolazione obesa (11,98%) e sedentaria (30,84%)».

**SDS PISANA** Gianna Gambaccini